

In questa "vetrina", presentiamo due prodotti che possono essere utilizzati come strumenti di supporto allo studio della storia dell'arte. I prodotti propongono la visita a due musei: uno reale e uno virtuale. Il primo, GALLERIA BORGHESE, ci consente una visita della nota collezione romana, sorta per volontà di Scipione Borghese, nel secolo XVII; il secondo, IL MUSEO IDEALE DAL TRECENTO AI GIORNI NOSTRI, ci conduce attraverso le sale di un museo ideale, in cui sono state "collocate" dagli autori opere di vari periodi, appartenenti a collezioni diverse; il programma intende fornire, in questo modo, una panoramica della storia dell'arte internazionale a partire dal Trecento. L'utilizzo strettamente didattico di ambedue questi prodotti, come di molti altri del genere, non è scontato, e probabilmente non è stato previsto a priori; essi tuttavia sembrano offrire concreti e significativi spunti per uno studio ragionato di alcune opere d'arte e delle relative correnti artistiche.

A cura di Mirvana Contini, ITD-CNR, Genova



IL MUSEO IDEALE dal Trecento ai giorni nostri

Editore: Mondadori New Media

Distributore: Leader Distribuzione SpA, Via Adua 22, 21045 Gazzada Schianno (VA), Tel. 0332/874111, Fax. 0332/870809

Data di pubblicazione: 1995

Costo: Lit. 149.000

Composto da: un CD-ROM, note d'uso

Requisiti tecnici: multiplatforma

- PC IBM o comp. 486SX-33 o superiore, 5 MB RAM, Microsoft Windows 3.& o superiore, scheda grafica SVGA, monitor a colori, mouse, scheda audio, lettore CD-ROM.
- Apple Macintosh 68030 25 MHz o superiori, 5 MB RAM, System 7.0 o superiori, monitor 13" a colori, lettore CD-ROM.

Il prodotto è una raccolta virtuale che comprende nelle sue "sale" opere di particolare rilevanza, scelte per rappresentare il panorama artistico internazionale dal Trecento ai giorni nostri.



All'ingresso del museo, due colonnine informative forniscono le notizie fondamentali riguardanti la raccolta e il catalogo delle opere. Il museo ha una struttura a pianta centrale ed è diviso in otto ambienti, dedicati ciascuno a un secolo; dalla sala principale si può facilmente navigare all'interno dell'architettura virtuale e scegliere la sala da visitare.

Ogni area espositiva propone un'indagine su tre diverse forme d'arte: pittura, scultura e un'altra forma di espressione artistica rappresentativa del periodo (ad esempio per l'Ottocento la fotografia, per il Novecento il cinema).

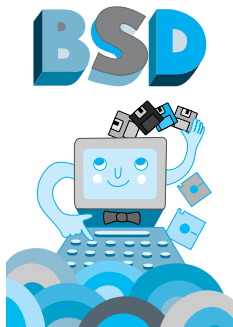
Sono naturalmente disponibili informazioni di base sulle espressioni artistiche di ciascun secolo: si può accedere a schede storico-artistiche generali, ascoltare un brano musicale relativo al secolo prescelto e degli autori giudicati rappresentativi, viene mostrata almeno un'opera.

Il programma offre una panoramica artistica partendo da Giotto, i Pisano, Piero della Francesca, Van Eyck per giungere al Novecento con Picasso, Handy Warhol, Oldenburg.

La presentazione di ogni secolo prevede un breve testo e la citazione di alcuni autori, offrendo una traccia da seguire per effettuare eventuali approfondimenti sull'argomento.

Attraverso appositi indici è possibile avere accesso a brevi note su autori, opere, tecniche e correnti artistiche.

Il programma, facilmente navigabile, risulta particolarmente affascinante grazie all'attenzione prestata alla resa grafica e alle soluzioni 3D, che immergono realmente l'utente nel contesto espositivo. I contenuti sono evidentemente pensati per un largo pubblico di non specialisti e, purtroppo, sono illustrati da un numero abbastanza limitato di esempi.



Il programma, realizzato in concomitanza con i lavori di ristrutturazione della palazzina romana, propone una visita contestualizzata della ampia collezione artistica e illustra la storia dell'edificio e i suoi pregi architettonici.

La Galleria Borghese, infatti, nata nel diciassettesimo secolo con il preciso scopo di conservare ed esporre le opere raccolte nel tempo dalla famiglia Borghese contiene ad oggi centinaia di opere che rappresentano

può decidere quale piano visitare ed accedere così alle notizie relative alle opere. Oltre ai due piani che compongono il museo nel programma, infatti, è stato ricreato un piano virtuale, il deposito, comprendente una quadreria immaginaria, disposta in ordine cronologico, alle cui pareti sono affissi i quadri che di norma non vengono esposti.

Nove filmati consentono una visione panoramica delle sale con la funzione di ricreare l'impressione di una visita dal vivo, permettendo all'utente di apprezzare i pezzi nell'ambito del loro contesto espositivo.

Il visitatore non solo ha la possibilità di osservare i dipinti e le sculture più note, (fra gli autori ricordiamo Caravaggio, Tiziano, Raffaello, Rubens, Bernini, Canova Antonello da Messina), ma può anche ammirare nel dettaglio gli arredi e i pezzi minori.

Le singole opere, visibili a tutto schermo, sono corredate da esaustive schede informative. I profili degli autori e gli approfondimenti critici consentono di inquadrare pienamente il periodo storico-artistico e, insieme al vasto apparato bibliografico proposto, fanno del programma un prodotto stimolante sia per il visitatore occasionale che per lo studioso.

Un'apposita sezione del programma presenta trentasette opere scelte, fra dipinti e sculture. Dei dipinti è possibile avere un avvicinamento ai particolari tale da permettere di distinguere il tratto pittorico, mentre delle sculture viene offerta la possibilità di avere una visione a tutto tondo.

Fra i capolavori presentati in questa sezione, ricordiamo il *San Girolamo* di Caravaggio, dipinto dall'autore per il cardinal Scipione Borghese, forse a titolo di gratitudine. Del medesimo autore, sono presentati il *Giovane con il canestro di frutta* e il *Bacchino Malato*, tele assicurate alla collezione ad sequestro ai danni della raccolta del Cavalier d'Arpino effettuato da Paolo V, protettore di Scipione Borghese. Appartenente al nucleo primigenio della collezione sono anche *Amor sacro e Amor Profano* di Tiziano, *La deposizione di Cristo* di Raffaello, *La maga Circe* di Dosso Dossi, *Apollone e Dafne* di Bernini. La notissima scultura dedicata da Antonio Canova a *Paolina Borghese Bonaparte* è solo un esempio delle opere che hanno, negli anni, arricchito l'attuale museo.

Il programma risulta facilmente navigabile e particolarmente ricco di stimoli ipertestuali.

GALLERIA BORGHESE

Editore: Progetti Museali Editore, Via Giulia 98, 00186 Roma, Tel. 06/6865751, Fax 06/6865965

Data di pubblicazione: 1997

Composto da: un CD-ROM

Requisiti tecnici: multiplatforma

- PC IBM o comp. 486SX-33 o superiore, 5 MB RAM, Microsoft Windows 3.0 o superiore, scheda grafica SVGA, monitor a colori, mouse, scheda audio, lettore CD-ROM.

per il visitatore una testimonianza pregnante sia dal punto di vista storico che artistico.

Il programma invita l'utente a una visita delle sale e propone una panoramica completa della collezione; comprende anche le opere conservate nei depositi, accessibili solo ai visitatori che ne fanno esplicita richiesta. L'utente può girare nelle sale che compongono la Galleria,

